

ANTROPOLOGIA CULTURALE

LM inter ateneo in **Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea**

7 ottobre – 25 novembre 2019 - a.a. 2018-19

Sede di Trieste, DISU – via Lazzaretto, 8 - Aula 1

lunedì dalle ore 12.00 alle 14.00

mercoledì dalle ore 9.00 alle 11.00

prof. Roberta Altin, DISU UniTS

Ricevimento: martedì 11-13

via Lazzaretto Vecchio, 8 – 3° piano, stanza 308

<raltin@units.it>

Corso di 30 ore - 6 CFU

Primo semestre - sede di TS

Testi e materiali di studio

Costituiscono programma d'esame obbligatorio:

1) F. Dei, *Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'Unesco*, Il Mulino, Bologna 2018.

2) L. Ciabbari (a cura di), *Cultura materiale. Oggetti, immaginari, desideri in viaggio tra mondi*, Cortina, Milano 2014.

3) Per i non frequentanti:

- slide e materiale distribuito a lezione (su Moodle2)

- si consiglia la lettura integrativa di J-L. Amselle, *Il museo in scena. L'alterità culturale e la sua rappresentazione negli spazi espositivi*, Meltemi Milano, 2017.

Programma

- A partire dai diversi approcci storico-metodologici alla cultura materiale (come oggetti di scambio, valore, consumo e funzione sociale) si analizzeranno i processi di **heritage**, le pratiche e politiche di **patrimonializzazione**, con particolare riferimento ai contesti di antropologia museale.
- Sulla base di una selezione di studi classici dell'antropologia culturale che affrontano in maniera critica i percorsi sociali, economici e simbolici degli oggetti etnografici in un traffico di connessioni tra contesti locali e flussi globali, il corso analizzerà il concetto di **cultura popolare** da **Gramsci** all'**heritage** inteso come **processo** e **prodotto** culturale in uno scenario contemporaneo di scala **globale** (liste UNESCO; catalogazione, turismo, mobilità, ecc.).
- Attraverso l'analisi di casi studio verrà quindi affrontata la svolta digitale e partecipativa nei contesti museali e l'impatto in termini di raccolta ed esposizione di **oggetti etnografici** per la gestione e valorizzazione dei **patrimoni materiali e immateriali** in funzione di una lettura critica e consapevole del ruolo della comunità patrimoniali coinvolte.

Cultura Popolare / musei / patrimoni



Attività e metodi

- Il corso prevede una prima serie di lezioni frontali in aula per introdurre i principali concetti e scuole di pensiero; nella seconda parte del corso si utilizzeranno **casi studio**, **workshop** con esperti di museografia e uscite per analizzare funzioni, interpretazioni e forme di categorizzazione applicate agli **oggetti etnografici**, **beni di cultura materiale/immateriale**, **pratiche e politiche di patrimonializzazione**, in particolare nei **contesti museali**.
- Slide e materiale multimediale utilizzati a lezione saranno disponibili su Moodle2 al termine delle lezioni.

Contenuti 1.

- Oggetti etnografici e studi di cultura materiale (uso, consumo e rappresentazioni);
- Excursus storico dalle **tradizioni popolari** (romanticismo, fascismo) al **folklore** (De Martino), **cultura popolare** (Gramsci, Cirese) e dibattito dalla demologia **all'heritage** contemporaneo;
- Musei e densificazione delle cose: raccolta, gestione, classificazione, collezione ed esposizione di oggetti etnografici come processo storico e politico; network di oggetti;
- Heritage come processo di patrimonializzazione, partecipazione e valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali (museografia, revival etnico, consumo turistico postcoloniale);
- Convenzione **Unesco**, ruolo delle **comunità** nei processi di identificazione e valorizzazione del patrimonio.

Contenuti 2 : casi studio

- **Pratiche museali** (casi studio): oggetti come artefatti didattici e performativi per costruire identità e patrimoni; il ruolo dell'etnografia.
- **Imparare dalle cose** (casi studio): collezioni, esposizioni e narrazioni patrimoniali dalla cultura materiale all'immateriale, passando attraverso la svolta digitale.
- **Traffico culturale** di oggetti/contesti/sfere....

OBIETTIVI

- saper contestualizzare la formazione delle varie scuole di pensiero antropologico in rapporto alle interpretazioni della cultura materiale e immateriale;
- individuare le forme narrative di **rappresentazione dell'identità/alterità e il rapporto di potere** che si esplica nelle collezioni etnografiche, nel traffico ed esibizione degli oggetti/reperti/beni;
- acquisire competenze teoriche e pratiche sulle metodologie di ricerca etno-antropologica nei contesti museografici, di archiviazione, tutela ed esposizione dell'heritage;
- saper utilizzare fonti, lessico e concetti chiave per un professionista dei patrimoni demo-etnoantropologici, con particolare riferimento ai processi riguardanti la cultura materiale/immateriale i contenuti/processi di heritage nei contesti museali.

Modalità della valutazione

- L'esame finale consiste in una prova orale per verificare l'apprendimento dei testi in programma e la comprensione dei principali contenuti;
- Ai frequentanti si chiede di presentare una scheda di analisi di un museo/sezione o mostra/processo connesso alla cultura materiale/heritage che verrà concordato durante le lezioni.

HERITAGE

TRADIZIONE

POPOLO

FOLK

MASSA







UNESCO World Heritage - Sachsen-Anhalt-To...
saxony-anhalt-tourism.eu



UNESCO World Heritage Sites
everything-everywhere.com



Italy just got two new Unesco World Herit...
thelocal.it



10 Can't-miss UNESCO World Heritage Si...
sheknows.com



Tourist-Information Trier: UNESCO W...
trier-info.de



File:UNESCO W...
it.wikipedia.org



World Heritage Sites in Turkey
nationalparksoturkey.com



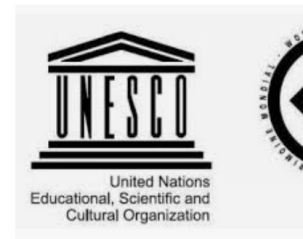
Syrian regime 'bombs Unesco world heritage sit...
telegraph.co.uk



UNESCO World Heritage turns forty - WanderLu...
wanderlustjournal.com



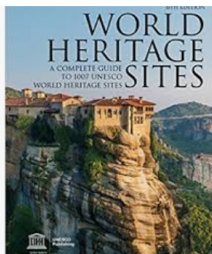
UNESCO World Heritage Sites in The Philippine...
youtube.com



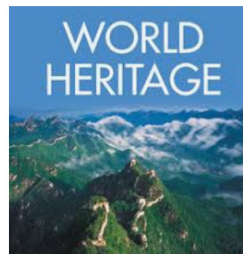
Le Vrai Réveur : UNESCO World Herit...
omnduut.blogspot.com



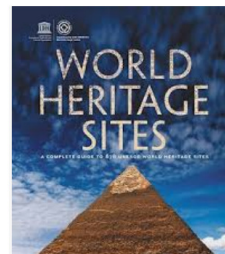
All UNESCO World Heritage sites, both natural an...
reddit.com



World Heritage Sites: A Co...
amazon.com



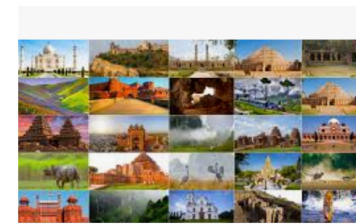
UNESCO World Heritage on ...
itunes.apple.com



World Heritage Sites: A Co...
goodreads.com



10 Can't-miss UNESCO World Heritage Sites
sheknows.com



Complete Details of UNESCO World Heritage
htoindia.com



Mumbai dissonance

**“ Gli oggetti che ci circondano
ci consentono di definire noi stessi
in quanto separati dalla natura
il nostro posto al mondo”**

H. Arendt

La pattumiera e la memoria



- Pezze e rammendi, bricolage

Nel momento in cui svuoto la pattumiera piccola nella grande e trasporto questa sollevandola per i due manici fuori dal nostro ingresso di casa...

già m'investo di un ruolo sociale.

Il buttar via è complementare dell'appropriazione / inferno di un mondo in cui non fosse buttato mai via niente / si è quel che non si butta via..

(Calvino 1990)

HERITAGE

Patrimonio storico e collettivo come espressione della coscienza attuale, non conservativa.

“Non sono i padri a generare i figli, ma i figli che generano i propri padri.

Non è il passato a produrre il presente, ma il presente che modella il suo passato. La tradizione è un processo di riconoscimento di paternità”.

G. Lenclud, *La tradition n'est plus ce qu'elle était*, 1987

Come un patrimonio diventa tale?

- 1972 Convenzione Unesco Protezione Patrimonio culturale e naturale
- 2003 Patrimonio Immateriale (intangibile). (Cfr Cirese)
- 2005 Conv. Faro Eredità-patrimonio culturale

Protezione e Promozione diversità espressioni cult.

Idea dinamica del Patrimonio: aspetti volatili in interazione con comunità e ambiente

<https://www.nationalgeographic.com/travel/world-heritage/about>

Tutela (liste) e valorizzazione patrimoniale.

<https://whc.unesco.org/en/list/>

Patrimonio territoriale

- Beni culturali immobili, mobili e immateriali
Valore sociale – Interdisciplinarietà
- Interpretazione olistica del patrimonio
Contestualizzazione, offerta reticolare
- Immaginazione e identità
Riprodurre non conservare cultura!

Musei come zone di contatto

Il museo e il territorio sono due istanze, diversi momenti della stessa attività:

il museo sede dell'**apprendimento del patrimonio**,
il territorio luogo della **responsabilità civile** e della
sperimentazione didattica.

(Commissione Nazionale per i Beni DEA, 2004)

Cultura materiale

1. Come componente centrale per definire il concetto antropologico di cultura (Tylor 1871; Frazer) evolucionismo misurare **progresso**
2. Come terreno di formazione dei soggetti e delle relazioni sociali (N. Munn, Malinowski, Mauss)
 - sistemi di **scambio** → produzione di relazioni obblighi sociali (Oggetti incorporati nell'azione)
3. Come produzione di significati pubblici e di **sapere/potere** (Boas, particolarismo storico; M.Douglas, Bourdieu)
4. Base materiale dei sistemi produttivi umani (lavoro, Leroi-Gourhan), circolazione e dematerializzazione
5. 5. Spazio ideologico della modernità (colonialismo, capitalismo, consumo): Godelier, Miller, Appadurai 1996

Prima dell'antropologia

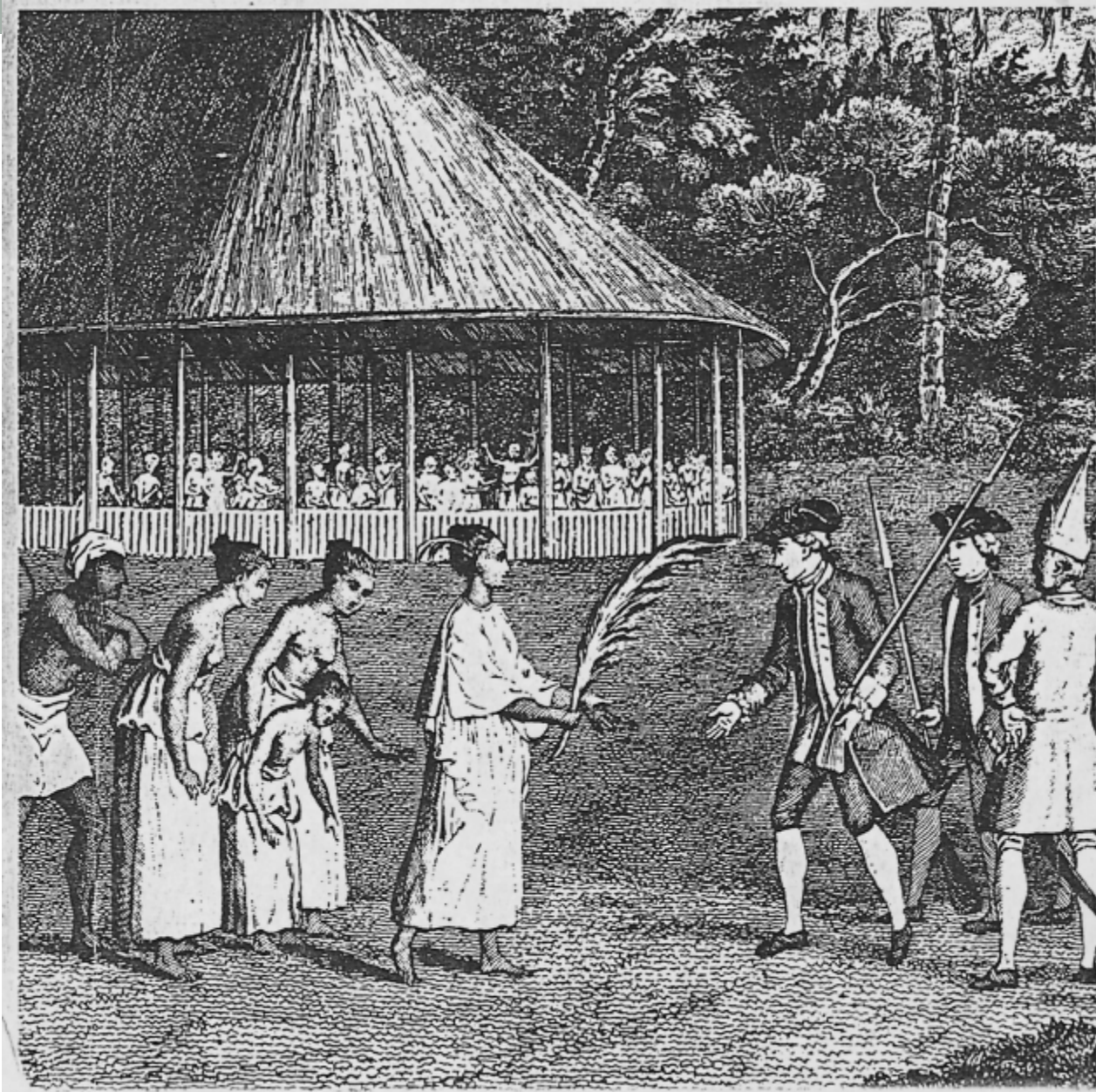
ILLUMINISMO

1799 Società des Observateurs de l'Homme – Encyclopedie

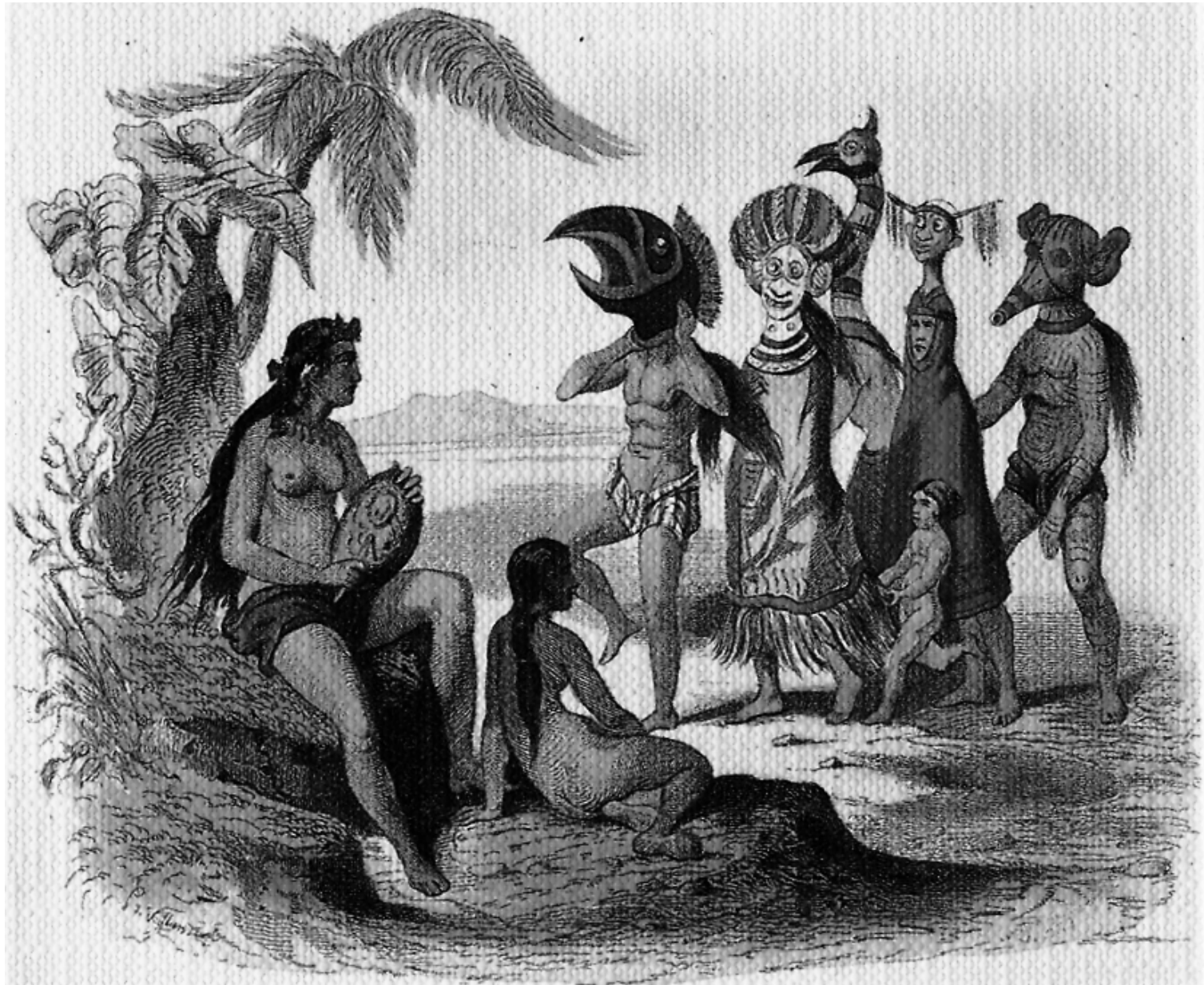
- Uomo come genere universale
- Cfr. con differenza
- Comparazione
- Buon selvaggio



Cannibali (XV secolo)



Metà XVII sec: incontro con selvaggi



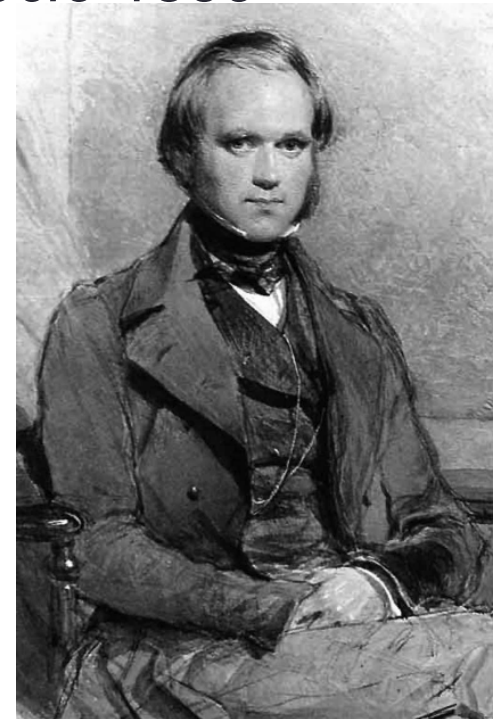
Progresso o degenerazione?

Creazionismo

- De Maistre 1821:
“selvaggio come essere degenerato”
- Reazione romantica all'illuminismo
- Negazione del progresso umano (Wathely)

evoluzionismo

- C.R. Darwin, *L'origine della specie* 1859





Selvaggio
'degenerato'.
Frontespizio di
R. Whately, *On
the Origin of
Civilisation*,
London 1854